

Settore: CI
Proponente: 29.A
Proposta: 2016/630

del 22/09/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 894

del 27/09/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE DI DUE DEFIBRILLATORI DA
PARTE DI BENEFATTORI .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROTAGONISMO RESPONSABILE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 14/06/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016 ex art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 228 del 21.12.2015 e' stato approvato il "Regolamento dei laboratori di cittadinanza";
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 118 del 9/6/2016 è stato approvato l'**ACCORDO TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA ED I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI GAVASSETO E SABBIONE.**
- in base al suddetto Accordo gli stakeholders delle frazioni interessati alla realizzazione di azioni condivise con l'Amministrazione hanno sottoscritto i loro reciproci impegni, sulla base delle esigenze e delle criticità emerse al termine del laboratorio di cittadinanza;
- tra gli impegni sottoscritti dai firmatari dell'Accordo in oggetto e' stato stabilito di dotare alcuni punti del territorio di defibrillatori DAE (defibrillatore semiautomatico esterno);
- già nell'anno 2013 il Comune di Reggio Emilia ha collaborato con l'Azienda AUSL di Reggio - referente di un progetto di diffusione territoriale nella Provincia di Reggio Emilia - dichiarando la propria sensibilità e disponibilità mediante l'acquisto di vari

defibrillatori -che sono stati installati in punti nevralgici della città- nonché provvedendo all'organizzazione di corsi di formazione del personale e dotando di mezzi DAE mobili i mezzi di pattuglia della Polizia Municipale ;

- in Italia ogni anno le malattie cardiovascolari sono la causa di decesso di decine di migliaia di persone, le quali, colpite da arresto cardiaco, muoiono anche per il fatto che non sempre si riesce ad intervenire in tempo. Infatti, in assenza di un tempestivo ed efficace intervento di soccorso, il cervello ed il cuore subiscono danni irreversibili che compromettono la sopravvivenza della persona colpita, anche se sottoposta, in momenti successivi, a manovre di rianimazione specifica. La defibrillazione elettrica, se eseguita entro pochissimi minuti, rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza.

- Secondo la legge n. 120 del 3 aprile 2001 (e successive modifiche), atta a regolamentare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni da parte del personale non sanitario, in caso di emergenza ogni cittadino con un'adeguata formazione di rianimazione cardiopolmonare può prestare soccorso utilizzando questo tipo di apparecchiature senza commettere reato o compiere un abuso della professione medica.
Il Legislatore è giunto a questa "liberalizzazione" dell'uso del defibrillatore sostanzialmente per due motivi:
 1. i Defibrillatori Semiautomatici (DAE) di nuova generazione diagnosticano automaticamente la fibrillazione cardiaca ed erogano la scarica elettrica solo se riconoscono la Fibrillazione Ventricolare (FV). Non è pertanto l'operatore, ma il defibrillatore, ad effettuare la diagnosi di fibrillazione ventricolare. Di conseguenza non sussiste l'abusivo esercizio della professione sanitaria, punito dall'art. 348 del Codice Penale.
 2. in caso di morte cardiaca improvvisa il tempo limite per salvare la vittima è di 5 minuti. L'unica possibilità è nell'uso il più precoce possibile del Defibrillatore - considerando il tempo per i soccorritori di rendersi conto dell'accaduto e di allertare il 118 (2/3 minuti) ed il tempo impiegato dall'ambulanza per arrivare (mediamente più di 10 minuti) – al fine di salvare più vite umane possibile .

Naturalmente tutto ciò non esime l'operatore del DAE dall'agire con diligenza, prudenza, perizia e nel rispetto di regolamenti, ordini e discipline che riguardano l'attività di soccorso extraospedaliero ed eventuali progetti locali di defibrillazione precoce.

Recentemente il c.d. Decreto Balduzzi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 20 luglio 2013, regolamenta ulteriormente (art. 7 comma 11) l'utilizzo dei defibrillatori, ampliando l'obbligo di dotazione di un defibrillatore alle società sportive sia professionistiche che dilettantistiche.

- Vista l'importanza di diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale anche a personale non sanitario, opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di decessi per arresto cardiocircolatorio.

Dato atto che con nota pervenuta al protocollo del Comune in data 3 agosto 2016 PG 55593 la ditta BRAGLIA SRL e un Anonimo Benefattore hanno espresso la volontà di donare al Comune di Reggio Emilia due defibrillatori semi automatici (D.A.E.) dotati di pensilina totem;

PRESO ATTO che :

- tale donazione avviene nello spirito di incentivare la presenza di tale strumento in luoghi pubblici e privati con forte affluenza di persone come, ad esempio, in occasione di eventi e manifestazioni, in esercizi di pubblico spettacolo, presso impianti sportivi, ecc., al fine di poter interrompere nel più stretto tempo possibile eventuali crisi cardio-respiratorie di soggetti colpiti da infarto cardiaco;
- i donanti hanno individuato con i tecnici comunali dei Servizi competenti i luoghi nell'ambito territoriale di Sabbione e Gavasseto - aree di proprietà comunale - ove verranno installati detti strumenti salva vita ;

CONSIDERATO che tale nobile gesto di liberalità è oltremodo ammirevole e conferma il ruolo solidaristico svolto dagli abitanti e dalle imprese in favore della propria Comunità come elemento unificante e socializzante ;

CONSIDERATO inoltre che questo Comune intende non solo aderire, ma accogliere con spirito entusiastico la donazione dello strumento come meglio sopra generalizzato per collocarlo in luogo pubblico per la fruizione dell'intera Comunità ;

Ritenuto per tutti i motivi sopra esposti, di accettare detta donazione ai sensi dell' art. 783 del Codice Civile, trattandosi di beni di valore complessivo di € **4693,00** - come si evince dalla stima effettuata dai donanti allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO inoltre di esprimere da parte di tutta l'Amministrazione comunale, ringraziamento e gratitudine alla ditta BRAGLIA SRL e all' Anonimo Benefattore e particolare apprezzamento per tale atto di liberalità;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 783 del Codice Civile che legittima la donazione di modico valore pure in mancanza di atto pubblico, in considerazione delle condizioni economiche del donante;

VISTO l'art. 1 della Legge 22 giugno 2000 n. 192 che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, abroga le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad una autorizzazione prefettizia;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267 ;

VISTO l'art 45 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

D E T E R M I N A

1. di accettare, per le motivazioni espresse in narrativa, la donazione da parte della ditta Braglia srl e da un Anonimo Benefattore di due defibrillatori semi automatici (D.A.E.) dotati di pensilina totem di installazione:
valore economico complessivo dichiarato dai donanti : complessivi € **4693,00** ;

2. di esprimere alla Ditta Braglia srl e all'Anonimo Benefattore con il presente provvedimento, la gratitudine del Comune e dell'intera cittadinanza di Reggio Emilia, per il generoso gesto;

3. di dare atto che :

- il perfezionamento della presente donazione avverrà mediante consegna materiale del bene come concordato con il donante ai sensi dell'art 783 Codice Civile;

- trattandosi beni mobili durevoli saranno inventariati ed entreranno a far parte del patrimonio mobiliare del Comune di Reggio Emilia ;

- la dislocazione dei defibrillatori in oggetto e la loro destinazione alla cittadinanza di Reggio Emilia e in particolare alla comunità di Gavasseto e Sabbione e' stata condivisa dai firmatari dell'Accordo di cittadinanza di cui alla Giunta Comunale ID n. 118 del 9/6/2016 ;

- i competenti Servizi Comunali hanno concordato con i donanti che la collocazione dei defibrillatori avvenga su aree di proprietà comunale affinché ne possa fruizione l'intera collettività;

- il Servizio Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture si prenderà carico della eventuale manutenzione prevista annualmente per dette apparecchiature ;

- i beni saranno messi a disposizione degli operatori e degli interessati con gli stessi rigorosi criteri di conservazione e fruibilità adottati per i materiali che già fanno parte del patrimonio comunale;

4. di dare atto inoltre che i valori dei beni vengono iscritti a bilancio in apposito capitolo di entrata ed uscita per la regolazione contabile ai fini della consistenza patrimoniale e precisamente:

- di accertare l'entrata di € **4693,00** al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 : **4.05.04.99.999** del Bilancio 2016, al capitolo **9776/3** del P.E.G. 2016 denominato ““Donazione da privati ed associazioni di DAE defibrillatori esterni -valorizzazione patrimoniale “, codice prodotto PD_290_N, centro di costo 0217;
- di impegnare la spesa di € **4693,00** con imputazione alla Missione 12 Programma 08 Titolo 2 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 : **2.02.01.05.002** del Bilancio 2016 , al capitolo **40174/1** del P.E.G. 2016 denominato “ Acquisizione di defibrillatori per i quartieri e per la città -valorizzazione patrimoniale di donazioni di privati e associazioni “, codice prodotto PD_290_N, centro di costo 0217 ;

5. di dare atto che i beni donati saranno iscritti nell'inventario dei beni mobili comunali e che al progetto e' stato assegnato il seguente codice CUP : **J89D16001940007**;

5. di disporre la trasmissione al Servizio Finanziario del presente atto per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 .

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE

Dott. ssa Nicoletta Levi

